

COSTANTINO VESPASIANO CANDIDATO ALLA PRESIDENZA UITS

Laurea in giurisprudenza, abilitato all'esercizio della professione forense, dirigente pubblico in pensione.

Nella mia lunga carriera professionale ho ricoperto numerosi incarichi di rilievo nell'ambito della Pubblica Amministrazione, tra i quali, in particolare, quello di Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e, da ultimo, quelli di Capo dell'Ufficio Legislativo e successivamente di Direttore dell'Ufficio Giuridico Istituzionale e Segretario Generale Vicario del Consiglio Regionale del Lazio. Tesserato alla UITS presso la Sezione TSN di Caserta.

Stella d'oro al merito sportivo CONI, Medaglia d'oro di benemerita UITS. Consigliere Nazionale, dell'Unione per oltre 20 anni e attualmente Presidente del Comitato Regionale UITS Campania.



ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE FEDERALI UITS – QUADRIENNIO OLIMPICO 2021/2024

Tre anni di commissariamento della UITS, con la conseguente assenza dell'Organo deputato alla predisposizione e alla realizzazione di un piano strategico pluriennale di sviluppo e rilancio dell'attività federale, hanno inevitabilmente aggravato i problemi che già affliggevano il nostro Sistema, oltretutto aumentandone la fragilità.

La crisi sanitaria che ormai già da un anno sta investendo il mondo intero, ha ulteriormente complicato il quadro complessivo nel quale anche il TSN si trova ad operare, creando uno stato di incertezza con il quale quotidianamente esso si deve confrontare. Inoltre, le iniziative che caparbiamente nel contempo l'attuale gestione commissariale ha inteso autonomamente portare avanti, andando addirittura ad intervenire su una serie di norme dello Statuto federale suscettibili di pesantissime ricadute sulla vita delle Sezioni e sui rapporti tra queste e la UITS stessa, peraltro ignorando completamente il passaggio assembleare statutariamente previsto, rende ulteriormente emergenziale il quadro in cui attualmente versa il nostro Sistema.

Non è certo questo il momento per ricercare le responsabilità, sicuramente risalenti, della odierna situazione. Quello che oggi conta è solo la necessità di agire con la massima urgenza per recuperare i ritardi accumulati, iniziando tutti insieme un'opera di paziente ricostruzione.

A tal fine le azioni più urgenti da porre in essere debbono muovere dai seguenti punti.

Ristabilire tra la UITS e le Sezioni un corretto reciproco rapporto di sostegno, collaborazione e crescita nel quale la UITS deve porsi come sicuro punto di riferimento in relazione alle molteplici problematiche che quotidianamente le Sezioni sono costrette ad affrontare, pronta a offrire competenze e risorse di cui esse non dispongono.

Sarà necessario altresì definire quali siano i poteri di vigilanza di cui la UITS dispone, nonché quale sia l'ambito e le modalità di esercizio dei compiti di direzione e coordinamento delle attività amministrative delle Sezioni.

Rivedere lo Statuto delle Sezioni, fissando solo i punti cardine a cui le Sezioni debbono necessariamente adeguarsi, senza tuttavia pregiudicare la loro autonomia. Questa, al contrario, va affermata con forza e riempita di contenuti, tenendo altresì presente che le Sezioni per operare al meglio hanno assoluto bisogno sia di autonomia decisionale che di flessibilità organizzativa, al fine di adattare la loro struttura e l'attività alla rispettiva dimensione e alla specifica realtà locale.

Inquadramento giuridico e fiscale delle Sezioni, mettendo in atto ogni iniziativa necessaria per definire con certezza, unitamente ai ministeri interessati, il quadro giuridico-amministrativo e fiscale di riferimento delle Sezioni.

Riorganizzare e potenziare la struttura centrale e periferica della UITS, affinché essa possa corrispondere alle esigenze e necessità delle Sezioni, ponendosi come efficiente centro di servizi in favore di queste.

A tal fine va sicuramente incrementata la pianta organica dei dipendenti dell'UITs, ridotta ormai ad una consistenza numerica talmente esigua da non poter materialmente garantire la fornitura di un servizio adeguato, e tutto ciò nonostante l'attaccamento al servizio e gli sforzi dei quali va dato atto al personale attualmente in servizio.

Potenziamento dell'Ufficio Poligoni, il quale rappresenta indubbiamente lo snodo principale dell'intero sistema. La progettazione, la manutenzione, lo studio dell'evoluzione dei materiali, la cura dei rapporti con l'Amministrazione militare, i sopralluoghi per il rilascio delle agibilità, sono infatti aspetti di importanza vitale per ogni attività, sia sportiva che istituzionale. A tale riguardo, è sicuramente essenziale che il prezioso bagaglio di esperienze consolidato dal personale in servizio venga adeguatamente valorizzato ed accresciuto, ma sarà comunque inevitabile attingere anche a forze nuove con esperienza già consolidata nel settore, e ciò anche per corrispondere efficacemente ai maggiori e nuovi compiti a cui l'UITS dovrà far fronte non appena il trasferimento di funzioni del Ministero della Difesa in materia di rilascio delle agibilità dei poligoni troverà pratica attuazione e che contestualmente ci darà anche la possibilità di ripensare e riscrivere autonomamente la DTP/1 e la DTP/2 rendendole maggiormente aderenti alle specificità dell'attività e delle esigenze delle Sezioni, assicurando comunque e sempre l'assoluto rispetto dei necessari standard di sicurezza.

Consulenza giuridica e sostegno legale alle Sezioni attraverso la creazione in seno alla Federazione di uno specifico Ufficio, che oltre a svolgere le funzioni dell'attuale Ufficio giuridico-istituzionale, fornisca adeguata assistenza alle Sezioni nei casi in cui, per qualsiasi circostanza o evento, esse si trovino nella necessità di affrontare problematiche che richiedono supporto legale. Tutte le questioni esaminate andranno poi raccolte in un data base facilmente consultabile on line dalle Sezioni, che certamente potrà rappresentare un prezioso strumento di conoscenza da utilizzare come primo approccio per affrontare analoghe problematiche.

Rivisitazione regolamento Fondo Poligoni. Questo strumento va profondamente ripensato, sia per quanto riguarda l'adesione ad esso, sia per ciò che concerne la sua gestione. In particolare, esso dovrà essere gestito da una apposita Commissione formata in prevalenza da rappresentanti delle Sezioni, che dovrà rendicontare annualmente delle somme introitate e di quelle erogate. Il Fondo, le cui finalità sostanzialmente dovranno rimanere quelle attuali, oltre che dalle quote versate dalle Sezioni, dovrà essere alimentato da una quota parte a carico dell'UITS.

Congiuntamente o eventualmente in alternativa a detto strumento, potrebbe essere rinegoziata la Convenzione attualmente in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo, al fine di avere condizioni ulteriormente agevolate per l'accesso al credito da parte delle Sezioni.

Rafforzamento delle prerogative del TSN in materia di attività certificatoria e ampliamento dell'offerta formativa istituzionale, con particolare riguardo alla crescente domanda di formazione per profili professionali sempre più specializzati.

Implementazione attività sportiva: oltre che alle discipline ISSF, particolare attenzione dovrà essere dedicata anche alle discipline non ISSF, verso le quali sempre più tesserati trovano il gusto e il piacere di praticare il nostro sport.

Rivedere e aggiornare il "Programma Sportivo Federale" anche attraverso il trasferimento di alcune competenze ai Comitati regionali.

Rendere più flessibile l'"Attività tecnica regionale", l'"Attività promozionale regionale" e la composizione degli "Staff tecnici regionali".

Rendere maggiormente efficace l'attività promozionale, sia nazionale che locale, anche attraverso l'utilizzo di "testimonial".

Riprendere la formazione dei nostri tecnici ed adeguarla costantemente in sinergia con le indicazioni e la imprescindibile collaborazione dei tecnici delle nostre Squadre nazionali.

Dedicare maggiore attenzione ai "Giovanissimi" e alle loro esigenze di crescita e sviluppo tecnico e, conseguentemente, potenziare il "Gran Premio Giovani", al fine di stimolare ulteriormente l'attività sportiva giovanile, prevedendo, altresì, specifici riconoscimenti anche in favore dei tecnici sezionali.

Dedicare rinnovata attenzione allo sviluppo dell'attività paralimpica, anche attraverso la formazione di tecnici con specifiche competenze e la creazione di un apposito Albo.

Migliorare e aggiornare l'attività di comunicazione e i rapporti con la Stampa. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una progressiva ma costante migrazione della comunicazione dai canali e strumenti tradizionali verso quelli digitali. Oggi le "App" e le piattaforme social dominano la nostra vita, hanno profondamente trasformato il nostro modo di comunicare e di informare, stravolgendo le forme di interazione sia interpersonali che di gruppo. Oggigiorno una notizia o viene data in tempo reale e veicolata in un certo modo o non è più una notizia.

La comunicazione rappresenta una delicatissima sfida per il nostro futuro e da essa dipenderà sempre più il successo della UISP quale Federazione sportiva. Essa dovrà essere in grado di veicolare efficacemente la nostra immagine e i nostri valori, sia per intercettare ed ammalgiare i giovani e i meno giovani ed indirizzarli verso il nostro sport, sia per acquisire nuovi sponsor, anche al di fuori dei settori della nostra attività.

Creazione di una "APP UITS". La nostra Federazione non potrà non avere una propria "APP" a disposizione dei tesserati. Questa dovrà essere il primo e più veloce strumento di interazione diretta tra il tesserato e la UITS dal quale reperire informazioni, consultare programmi di gare, ammissioni alle varie competizioni, visionare le classifiche, verificare la validità della propria iscrizione e del tesseramento, effettuare eventuali iscrizioni a manifestazioni e così via.

Stipula di convenzioni. Bisognerà sfruttare il nostro potenziale di Ente pubblico e Federazione sportiva per sottoscrivere convenzioni specifiche con altri Enti e Aziende che riconoscano a tutti gli iscritti delle Sezioni e a tutti i tesserati UITS condizioni di vantaggio per l'acquisto di beni e servizi.

IL NOSTRO FUTURO INIZIA DA QUI

A handwritten signature in white ink on a blue background. The signature is stylized and appears to be 'Quell'ost'.